



Regione Lombardia

Ambito Territoriale di Bergamo

Comuni di Bergamo, Gorle, Orio al Serio, Ponteranica,
Soriso, Torre Boldone



DIREZIONE RISORSE UMANE E SERVIZI ALLA PERSONA e DIREZIONE URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA E SUEAP
UFFICIO DI PIANO – AMBITO TERRITORIALE DI BERGAMO e PIANIFICAZIONE ATTUATIVA E POLITICHE DELLA CASA
Servizio Sviluppo Territoriale e Politiche della Casa - Agenzia per la casa

AVVISO PUBBLICO PER INTERVENTI VOLTI AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA E AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE – ANNO 2021 - MISURA 2

L'Ambito territoriale di Bergamo, costituito dai Comuni di Bergamo, Gorle, Orio al Serio, Ponteranica, Soriso e Torre Boldone, indice il bando pubblico per l'erogazione di contributi per interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa ed al mantenimento dell'alloggio in locazione, ai sensi della D.G.R. n. 2065 del 31.07.2019, avente ad oggetto "Approvazione linee guida per interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa e al mantenimento dell'alloggio in locazione – anno 2019", prorogata al 31.12.2021 ai sensi della D.G.R. n. 3664 del 13.10.2020.

In particolare attiva la misura finalizzata a **Sostenere famiglie con morosità incolpevole ridotta, che non abbiano uno sfratto in corso, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali, ai sensi della L. R. 16/2016, art. 1 comma 6 (MISURA 2).**

La misura è destinata a nuclei familiari in locazione sul libero mercato (compreso il canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (SAS) ai sensi della L. R. 16/2016, art. 1, c. 6. Sono esclusi i contratti di Servizi Abitativi Pubblici (SAP).

I destinatari delle misure possono essere identificati anche tra i cittadini che in passato hanno ricevuto specifici contributi sulla base delle misure attivate con le risorse di cui alla D.G.R. n. 5450/2016, n. 6465/2017 e n. 606/2018 sull'emergenza abitativa.

I destinatari delle misure possono essere identificati anche tra i cittadini che beneficiano del Reddito/Pensione di Cittadinanza.

QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA:

A partire dal **1° febbraio 2021** fino ad esaurimento fondi e comunque non oltre la data del **31 dicembre 2021**.

COME PRESENTARE LA DOMANDA:

Le domande dovranno essere presentate attraverso lo SPORTELLO TELEMATICO del Comune di Bergamo, disponibile sulla home page del Comune di Bergamo, seguendo il seguente percorso: SPORTELLO TELEMATICO – PRESENTARE ISTANZE – SERVIZI PER LA CASA – ACCEDERE ALLE MISURE DI SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE SUL LIBERO MERCATO, ovvero attraverso il seguente link:

https://www.comune.bergamo.it/action:c_a794:accedere.misure.sostegno.libero.mercato

Per presentare la domanda è necessario essere in possesso di tessera CNS con PIN o SPID.

I Comuni di Bergamo, Gorle, Orio al Serio, Ponteranica, Soriso e Torre Boldone presteranno assistenza ai richiedenti nella compilazione delle domande. Per ogni ulteriore informazione e per l'assistenza nella compilazione online della domanda contattare i seguenti uffici negli orari indicati:

- **Agenzia per la Casa AbitoBergamo:** per informazioni e supporto alla compilazione della domanda online: tel. 338/8654224, e-mail: info@abitobergamo.it, il lunedì dalle 9.00 alle 12.00 per i cittadini di Gorle, Orio al Serio, Ponteranica, Soriso e Torre Boldone; dal martedì al giovedì dalle 9.00 alle 12.00 per i cittadini di Bergamo

- **Comune di Bergamo: PASS (Porta Accesso Servizi Sociali):** per le sole informazioni inerenti alla misura: tel. 035/399888, il lunedì e il venerdì dalle 9.00 alle 13.30, da martedì a giovedì dalle 9.00 alle 12.30

- **Comune di Gorle:** tel. 035/6592199 (interno 5) - da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 12.30

- **Comune di Orio al Serio:** tel. 035/4203244 - lunedì dalle 14.30 alle 17.00, mercoledì e venerdì dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.00 (previo appuntamento)

- **Comune di Ponteranica:** tel. 035/571026 (+6+1) - da lunedì a giovedì dalle 9.00 alle 12.30 (previo appuntamento)

- **Comune di Soriso:** tel. 035/4287240 - dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.30; e-mail: urp@comune.soriso.bg.it

- **Comune di Torre Boldone:** tel. 035/4169442 - lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 12.30, giovedì dalle 15.30 alle 17.30 (previo appuntamento)

FINALITÀ:

Erogazione di un contributo al proprietario, a condizione che si impegni a non effettuare lo sfratto per morosità per almeno 12 mesi, a partire dalla data della domanda di contributo, e sia disponibile a non aumentare il canone di locazione per 12 mesi.

Ai fini del riconoscimento del beneficio, l'inquilino deve sottoscrivere un accordo con cui si impegna a partecipare a politiche attive del lavoro, se disoccupato, ed a sanare eventuale morosità pregressa non coperta dal contributo.

L'accordo è sottoscritto da inquilino, proprietario e successivamente siglato da un rappresentante del Comune. Non è possibile erogare il contributo all'inquilino.

PER PRESENTARE LA DOMANDA I CITTADINI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI BERGAMO DEVONO POSSEDERE I SEGUENTI REQUISITI:

- a. residenza da almeno 5 anni (anche non continuativi) in Regione Lombardia di un almeno membro del nucleo familiare;
- b. non essere sottoposto a procedure di rilascio dell'abitazione;
- c. non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- d. ISEE max fino a € 15.000,00;
- e. morosità incolpevole accertata in fase iniziale (fino al limite massimo di 6 mensilità). Non concorrono al calcolo della morosità le spese per utenze (acqua, luce e gas) e le spese condominiali. Le condizioni di morosità e di incolpevolezza dovranno essere accertate con istruttoria redatta in forma scritta da parte dell'ente. In particolare, al fine di poter evitare situazioni anomale è necessario che gli enti verifichino che vi sia una situazione accertata di morosità con un mancato versamento del canone di locazione e possano constatare con documenti specifici lo stato di bisogno del nucleo familiare, protratto nel tempo che rientri nella logica dell'incolpevolezza.

Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento dell'affitto in ragione della perdita o della consistente riduzione del reddito del nucleo familiare.

La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale possono essere dovute, a titolo **esemplificativo e non esaustivo**, ad una delle seguenti cause:

- perdita del posto di lavoro dipendente per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali che prevedano riduzione dell'orario di lavoro;
- mobilità;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico;
- cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forzamaggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- separazione o divorzio già avvenuto o in corso di giudizio, con conseguente decrescimento del reddito familiare;
- uscita dal nucleo familiare di un soggetto che contribuiva al reddito familiare;
- malattia grave, infortunio o decesso o necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare spese mediche e assistenziali;
- accrescimento naturale del nucleo familiare per la nascita di uno o più figli;
- accrescimento del nucleo familiare per l'ingresso di uno o più componenti privi di reddito ma legati da vincolo parentale con un componente del nucleo familiare originario;
- cessazione di erogazione di contributi pubblici a favore di uno o più componenti del nucleo familiare che conseguentemente ne determini la riduzione del reddito complessivo

DOCUMENTI NECESSARI PER LA CORRETTA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Il richiedente deve compilare la domanda in ogni sua parte ed allegare idonea documentazione che attesti il possesso dei requisiti:

1. attestazione I.S.E.E. in corso di validità;
2. documentazione comprovante le cause della situazione di morosità incolpevole derivate da un adeguato calo di reddito o da uno straordinario aumento delle spese (a titolo esemplificativo: C/2 storico, lettera di licenziamento, lettera di diminuzione orario lavorativo, spese straordinarie legate a malattie o infortuni, certificato di nascita o di morte, atto di divorzio, separazione, ricongiungimento familiare, ultime buste paga ecc.);
3. contratto di locazione, sottoscritto, vigente e registrato;
4. copia del patto tra inquilino e proprietario sottoscritto dalle parti, corredato di copia del documento di identità del proprietario;
5. fotocopia del documento d'identità del richiedente;
6. per i richiedenti extracomunitari, copia del titolo di soggiorno;
7. comunicazione del proprietario all'indirizzo dell'inquilino, che lamenta il mancato versamento del canone di locazione con data antecedente alla presentazione della domanda, fino al massimo di sei mensilità di affitto

Non saranno ammesse le domande:

- redatte in maniera incompleta, ovvero dalle quali si evinca palesemente la mancanza di uno dei requisiti previsti;
- non debitamente firmate;
- prive in tutto o anche in parte della documentazione richiesta.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO:

- fino ad € 1.500,00 ad alloggio/contratto;
- fino ad € 2.500,00 nel caso di disponibilità da parte del proprietario a modificare il canone di locazione in "concordato" o a rinegoziare a canone più basso.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO:

Espletato l'esame di ammissibilità delle richieste pervenute in relazione ai requisiti previsti, si procede alla liquidazione del contributo riconosciuto ai beneficiari attraverso L'Agenzia per la Casa AbitoBergamo, fino ad esaurimento delle risorse messe a bando.

CONTROLLI E DECADENZA DAL BENEFICIO:

Il Comune di residenza del cittadino destinatario delle predette misure svolge controlli a campione relativi alla veridicità dei dati e delle dichiarazioni rese, ai sensi della normativa vigente.

Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procede alla revoca del beneficio e ne dà comunicazione a Regione Lombardia ed alle Autorità competenti.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI E SUI DIRITTI DEL DICHIARANTE AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679:

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari sarà effettuato secondo le previsioni del Regolamento UE 679/16. La finalità del trattamento dei dati è l'esame delle istanze per gli interventi sopracitati, che ne rappresenta la base giuridica del trattamento dei dati. Nell'ambito dell'esame delle istanze, il Comune di Bergamo e l'Agenzia per la Casa AbitoBergamo, gestita da Fondazione Casa Amica, si impegnano a mantenere la massima riservatezza con riferimento al trattamento dei dati personali, dati particolari, dati giudiziari in ottemperanza al Regolamento UE 679/16 ("GDPR") mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16. La natura del conferimento dei dati non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria dell'istanza presentata e per le formalità ad essa connesse.

I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 e sono: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione. Titolare del trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR è il Comune di Bergamo.

Bergamo, 28/01/2021

*F.to IL DIRIGENTE
Gaspare Passanante

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del decreto legislativo 12 dicembre 1993, n. 39. Il documento informatico da cui è tratta la presente copia è conservato nel sistema documentale del Comune di Bergamo ed è stato firmato digitalmente, in conformità alle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale (artt. 21 e 71 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82).